



## CLUB ALPINO ITALIANO

### Comunicato Stampa

#### **SENTIERO ITALIA CAI: INFRASTRUTTURA LEGGERA, STABILE E DURATURA, UN BENE PREZIOSO PER LA SOCIETA' ITALIANA**

*L'idea, il sogno, la storia e l'attualità del progetto di rilancio sono stati raccontati oggi al Trento Film Festival, in occasione del convegno "Sentiero Italia CAI – 6880 km per incontrare, con un solo Cammino, le molte culture e bellezze del nostro Paese".*

Trento, 2 maggio 2019

**Da un'idea e dal sogno degli anni '80 alla grande camminata del 1995**, fino ad arrivare al **progetto che oggi sta diventando una realtà**, con l'obiettivo di **dotare il Paese di un'infrastruttura leggera che consenta di scoprire a passo lento, senza soluzioni di continuità, le tante culture delle montagne italiane**. Un'infrastruttura che contribuisca, inoltre, a **contrastare lo spopolamento e rilanciare l'economia di molte aree montane dell'arco alpino e della dorsale appenninica**.

Questo è il **Sentiero Italia CAI**, presentato questo pomeriggio al **Trento Film Festival** in occasione del convegno **"Sentiero Italia CAI – 6880 km per incontrare, con un solo Cammino, le molte culture e bellezze del nostro Paese"**.

Un incontro, moderato da **Roberto Mantovani e Luca Calzolari**, che è partito dagli anni'80, con il racconto (da parte di **Stefano Ardito e Alfonso Picone Chiodo**) dell'impegno di un gruppo di giornalisti e camminatori (i componenti dell'**Associazione Sentiero Italia**), che pensarono di **unire alcuni grandi percorsi escursionistici del Nord e del Centro Italia** (Grande Traversata delle Alpi, Via dei Monti Liguri e Grande Escursione Appenninica) e di **prolungarli fino al Sud della penisola**. Ciò anche per fare in modo che non si parlasse più di certe zone solo per fatti di cronaca tragici (come **l'Aspromonte**, teatro allora di molti sequestri). Un racconto che è partito dal nome del sentiero, ideato dopo il titolo di un articolo di *Repubblica* firmato da Stefano Ardito: **"Il gran Sentiero Italia"**.

**Teresio Valsesia** ha poi descritto, anche grazie a spezzoni del documentario *Camminaltalia '95* di Renato Andorno), **il grande progetto del Camminaltalia del 1995: oltre 6000 chilometri da Santa Teresa Gallura (nord della Sardegna) a Trieste, quasi otto mesi di cammino, con due sole tappe di riposo, oltre 5000 camminatori italiani e stranieri che hanno percorso una o più tappe**. Una camminata organizzata grazie all'impegno e alla professionalità, oltre che di Valsesia, di **Riccardo Carnovalini e Giancarlo Corbellini**, che però non sarebbe esistita **senza l'impegno di centinaia di Soci e Accompagnatori delle Sezioni CAI italiane**.

Con un video del Centro Cinematografia e Cineteca del CAI si è arrivati all'oggi, con il **ripristino del tracciato** da parte di centinaia di Soci in tutta Italia e **i primi appuntamenti della staffetta non continuativa "Cammina Italia CAI 2019"** (attualmente in corso). Il Presidente generale del CAI **Vincenzo Torti** ha accompagnato i presenti all'interno di quello che è **"una sorta di cantiere verde**, che sta raccogliendo con coraggio un'eredità passata, con coraggio, per **invertire il trend di abbandono delle terre alte, promuovendo un ritorno a esse, soprattutto d parte dei giovani"**.

“In ogni singola tappa si scopre **un'Italia che molti non conoscono, si cammina per solidarizzare, conoscere e scoprire anche se stessi**”, continua Torti.” Il Sentiero Italia CAI deve diventare **un'infrastruttura stabile e duratura, un bene prezioso di tutta la società italiana**”.

Il Vicepresidente generale del CAI Antonio Montani, Alessandro Geri e Carlo Alberto Zaella (entrambi della Struttura operativa sentieri e cartografia CAI) hanno sottolineato **l'entusiasmo delle Sezioni del centro e del sud Italia**, come se il territorio aspettasse **un progetto che unisse tutto il Paese, con le differenze e ricchezze naturalistiche e culturali che lo rendono speciale**. Un lavoro oggi a buon punto, con **una buona percentuale di tappe rilevate, controllate e segnate, ma ancora non ultimato**. E hanno raccontato anche **le difficoltà di questo grande impegno, basato esclusivamente sul volontariato di centinaia di Soci in tutta Italia**.

In chiusura è stata presentata (da **Vincenzo Torti**, dalla Coordinatrice editoriale del CAI **Anna Girardi**, dal curatore del progetto **Enrico Regazzoni** e dal fotografo di L'Altro Versante **Luciano Gaudenzio**) **“Le montagne incantate”**, collana di nove volumi, in edicola a cadenza mensile, edita dalla rivista **National Geographic** e dal **Club alpino**. Seguendo le tappe del Sentiero Italia CAI i volumi intendono accompagnare il lettore a **vivere le meraviglie delle montagne italiane**. La prima uscita, **“Dal Carso alle Dolomiti d'Ampezzo”**, è in edicola da **domani a 12,90 Euro oltre il prezzo del magazine**.

Per tutte le informazioni: [sentieroitalia.cai.it](http://sentieroitalia.cai.it)

#### **Ufficio stampa Club Alpino Italiano**

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI  
mob. +39 335 43 2870 [calzolari@cervelliinazione.it](mailto:calzolari@cervelliinazione.it)

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI  
mob.+39 338 6958339 [mandelli@cervelliinazione.it](mailto:mandelli@cervelliinazione.it)  
tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI  
mob +39 3664912550 [arduini@cervelliinazione.it](mailto:arduini@cervelliinazione.it)  
tel. + 390518490100

**Cervelli In Azione – Bologna**